



COMUNE DI VALPERGA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2017

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Articolo 227 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Articolo 11 d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118

La relazione sulla gestione prevista dall'art. 11 commi 4 e 6 de d.lgs. n. 118/2011 è il documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. È anche l'occasione per effettuare un riepilogo dei numerosi allegati al rendiconto così come supporto per una migliore comprensione del documento.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I criteri di valutazione utilizzati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2017. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2017 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto così come previsto dal punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono mantenuti a residuo le somme accertate in ossequio ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi, ponendo così al riparo il bilancio da fluttuazioni negative da eventuali stralci di crediti.

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Le principali voci del conto del bilancio per le entrate riguardano le entrate tributarie quali IMU, Addizionale Irpef Comunale, TARI e Fondo di Solidarietà Comunale. Si segnala altresì il rimborso, contabilizzato al Titolo II dell'entrata, riconosciuto dal Servizio Idrico per le rate di ammortamento mutui relativi alle infrastrutture del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) sostenute dall'Ente.

Le principali voci del conto di bilancio per le spese riguardano:

- le spese di personale, rientranti nei limiti di legge,
- le spese relative alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti,
- le spese per l'ammortamento dei mutui in essere,
- le spese di investimento, pari ad euro 212.932,34, cui sommano euro 286.103,97 di fondo pluriennale vincolato in spesa (spese di investimento impegnate nell'anno 2017 e riportate nel 2018 con copertura tramite FPV in quanto relative gare avviate entro il 31 dicembre 2017, ma a prestazioni non rese entro la medesima data).

VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Nel corso dell'anno 2017 si sono approvate le seguenti variazioni al bilancio:

Deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale:

- n. 31 del 04.08.2017 (assestamento bilancio - variazione bilancio n. 4)
- n. 45 del 26.09.2017 (variazione bilancio n. 5)

Deliberazioni assunte dalla Giunta Comunale con i poteri del Consiglio, salvo ratifica:

- n. 46 del 20.04.2017 ratificata con D.C.C. n. 16 del 12.05.2017 (variazione bilancio n. 1)
- n. 56 del 12.05.2017 ratificata con D.C.C. n. 22 del 22.06.2017 (variazione bilancio n. 2)
- n. 69 del 15.06.2017 ratificata con D.C.C. n. 23 del 22.06.2017 (variazione bilancio n. 3)
- n. 116 del 24.10.2017 ratificata con D.C.C. n. 49 del 23.12.2017 (variazione bilancio n. 6)
- n. 144 del 30.11.2017 ratificata con D.C.C. n. 50 del 23.12.2017 (variazione bilancio n. 7)

Deliberazioni assunte dalla Giunta Comunale dell'ambito delle proprie competenze:

- n. 20 del 14.02.2017 (variazione cassa)
- n. 30 del 11.03.2017 (prelievo fondo riserva n. 1)
- n. 35 del 23.03.2017 (riaccertamento dei residui)
- n. 78 del 06.07.2017 (prelievo fondo riserva n. 2)
- n. 155 del 28.12.2017 (prelievo fondo riserva n. 3)

Determinazioni del responsabile del Servizio finanziario per variazioni su macroaggregato:

- nessuna

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2017, è stato applicato al bilancio di previsione parte del risultato di amministrazione (A.A.) per complessivi euro 184.000,00 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata a investimenti:	22.000,00 euro
- Quota vincolata per accantonamenti:	12.000,00 euro
- Quota vincolata per Fondi di ammortamento:	0,00 euro
- Quota confluita nei fondi liberi:	150.000,00 euro

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 4.8.2017.

Nel corso dell'esercizio 2017 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Va rilevato che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 15.3.2017 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2017 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2017, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

I risultati di tali operazioni risultano i seguenti:

• residui attivi risultanti al 31.12.2017	euro 557.393,92
• residui passivi risultanti al 31.12.2017	euro 553.226,53
• residui attivi eliminati dall'esercizio 2017	euro 222.624,20
• residui passivi eliminati dall'esercizio 2017	euro 59.219,18
• residui attivi reimputati all'esercizio 2018	euro 14.101,82
• residui passivi reimputati all'esercizio 2018	euro 367.835,35

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si rinvia alle apposite tabelle contenute negli allegati al Rendiconto ove vengono riportati i vincoli sull'avanzo risultante dal Rendiconto distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge, dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui oppure da altre finanziamenti se esistenti ed evidenziando anche i vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

Si riporta sinteticamente il seguente prospetto, segnalando in particolar modo l'accantonamento a "fondo contenzioso" iscritto in relazione al Lodo ASA di euro

131.000,00 (già risultante da precedente esercizio finanziario anno 2016), i vincoli derivanti da trasferimenti, relativi ad importi attribuiti dal Consorzio Socio Assistenziale nel corso dell'esercizio 2016 e parzialmente utilizzati nell'anni 2017, da destinarsi alle finalità individuate dal medesimo, di euro 8.670,00, la quota indennità fine mandato del Sindaco maturata al 31.12.2017 (euro 2.646,33).

Relativamente alla quota accantonata per il F.C.D.E., pari ad euro 86.550,05, si evidenzia che la principale entrata che presenta dei residui attivi che si sono ritenuti di assoggettare al/ assimilati a "crediti non certi" o dubbia esigibilità è quella relativa alla TARI che presenta un accantonamento di euro 80.503,77 pari al 63,25 % del valore dei residui attivi al 31.12.2017 relativi alla TARI.

Si riporta adesso il "PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ANNO 2017" dal quale emerge un risultato d'amministrazione di euro 447.580,44 di cui:

- Parte accantonata = euro 220.196,38
- Parte vincolata = euro 15.014,15
- Parte destinata agli investimenti = euro 24.501,15
- Parte libera = euro 187.868.28

così come risulta dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2017)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				830.914,72
RISCOSSIONI	(+)	521.020,92	2.307.711,90	2.828.732,82
PAGAMENTI	(-)	613.752,64	2.242.808,70	2.856.561,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			803.086,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			803.086,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	138.411,53	418.982,39	557.393,92
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	53.611,45	499.615,08	553.226,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			73.569,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			286.103,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	(=)			447.580,44
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 :				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017				86.550,05
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso (LODO ASA)				131.000,00
Altri accantonamenti (indennità Sindaco)				2.646,33
Totale parte accantonata (B)				220.196,38
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti (da CISS 38)				8.670,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				6.344,15
Totale parte vincolata (C)				15.014,15
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti				24.501,63
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				187.868,28

RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE A CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA

Non risultano residui attivi con anzianità superiore a cinque anni.

I valori che erano rappresentati, fino all'anno 2016, dagli accertamenti relativi agli incassi della raccolta rifiuti solidi urbani (ex TARSU) degli anni dal 2008 al 2012 sono stati stralciati ed inseriti nello stato patrimoniale tra i crediti di dubbia esigibilità.

I valori sono relativi a ruoli ordinari affidati all'ex equitalia ed adesso gestiti da agenzia entrate riscossioni.

ANTICIPAZIONI DI CASSA

Nel corso dell'esercizio 2017 non è stata utilizzata l'anticipazione di Tesoreria. Non si evidenziano quindi l'utilizzo medio, né l'utilizzo massimo, né il saldo al 31 dicembre in quanto il caso non sussiste.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>Percentuale di partecipazione</i>
CCA – CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	Consorzio di bacino per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti	1,68 %
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI (CISS38)	Gestione dei servizi socio assistenziali	4,20 %
CONSORZIO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE	Gestione servizi per insediare nuove aziende	0,55 %

PARTECIPAZIONI DIRETTE CON QUOTA PERCENTUALE

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>Percentuale di partecipazione</i>
SMAT SPA	Soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato	0,00006 %
GAL VALLI DEL CANAVESE SCARL	Soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, per l'iniziativa comunitaria Leader del Programma di Sviluppo Rurale	1,31 %
CIAC SCARL	Soggetto responsabile dell'attuazione della formazione professionale	1,10 %

Si evidenzia che con deliberazione del G.C. n. 51 del 29/4/2017 è stata fatta l'individuazione dei componenti del GAP (gruppo amministrazione pubblica) e del perimetro di consolidamento per l'anno 2017.

Si evidenzia che con deliberazione del C.C. n.47 del 26/9/2017 è stata fatta la revisione straordinaria delle società partecipate;

VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' PARTECIPATE

Con nota prot. 691 del 25.1.2018 è stata chiesta, sia ai consorzi che alle società partecipate, la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali.

Tale richiesta ha avuto il seguente ritorno:

1. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI (CISS 38): saldo a 0 (zero), la posizione riconcilia con la contabilità dell'Ente e la comunicazione del Consorzio risulta asseverata dall'Organo di Revisione;
2. CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE: non ricevuta risposta. Risulta comunque saldo a 0 (zero);
3. SMAT: non ricevuta risposta.
4. GAL DEL CANAVESE SCARL: la situazione presenta un saldo a debito di euro 5,00 che risulta già stato saldato nel mese di febbraio 2018. La posizione riconcilia con la contabilità dell'Ente anche se la comunicazione del GAL non risulta asseverata dall'Organo di Revisione;
5. CIAC SCARL: saldo a 0 (zero), la posizione riconcilia con la contabilità dell'Ente e la comunicazione del Consorzio risulta asseverata dall'Organo di Revisione;
6. CONSORZIO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE: saldo a 0 (zero), la posizione riconcilia con la contabilità dell'Ente anche se la comunicazione del Consorzio non risulta asseverata dall'Organo di Revisione;

ONERI ED IMPEGNI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sussiste il caso.

ELENCO GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Non sussiste il caso.

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE CON DESTINAZIONE E DEGLI EVENTUALI PROVENTI

Si rinvia agli allegati riportanti i beni appartenenti al patrimonio comunali ed agli appositi capitoli d'entrata titolo III riportanti le entrate accertate e riscosse.

Si evidenzia che è stata predisposta la bozza di deliberazione di C.C., che sarà approvata prima della presentazione al C .C. del rendiconto 2017, con cui si approverà il conto del patrimonio all'1.1.2017 nella sua forma riclassificata e pronta per poter gestire la contabilità economico patrimoniale che è stata attivata dal 1.1.2017. Tutti gli atti sono già stati inviati all'organo di revisione per il relativo parere.

ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

L'art. 3, comma 12, del decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 prevede che l'adozione dei principi applicati della contabilità economica-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4.

Dopo aver rinviato all'anno 2017 la partenza di tale adempimento (deliberazione n. 46 del 10.12.2015) è iniziata la gestione della contabilità economico patrimoniale che è stata attivata dal 1.1.2017.

Le risultanze dei documenti contabili risultano le seguenti:

il conto economico si chiude con un risultato d'esercizio negativo pari ad euro 77.660,61 dovuto principalmente all'applicazione degli ammortamenti pari ad euro 350.803,99.

Il totale dell'attivo dello stato patrimoniale è pari ad euro 13.220.455,72 di cui:

- euro 11.881.432,61 relativo alle immobilizzazioni
- euro 1.324.732,08 relativo all'attivo circolante
- euro 14.291,03 relativo a ratei e risconti

Il totale del passivo dello stato patrimoniale è pari ad euro 13.220.455,72 di cui:

- euro 7.993.196,01 relativo al patrimonio netto
- euro 2.649.737,37 relativo ai debiti
- euro 2.446.522,34 relativo a ratei e risconti

Il patrimonio netto, risultante pari ad euro 11.881.432,61, è composto dalle seguenti voci:

fondo dotazione =	euro – 4.171.172,72
riserve	euro + 12.373.029,34
risultato economico esercizio	euro – 77.660,61

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2017 non sono stati riconosciuti a norma dell'art.194 comma 1 lett.e) del D.Lgs. n.267/2000 debiti fuori bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Tra le altre informazioni, ed oltre a quelle sopra riportate, si evidenzia che in allegato ai documenti del rendiconto ci sono i seguenti allegati ai quali si rinvia (art. 227 TUEL):

- *allegati di cui all'art. 11 comma 4° d.lgs. n. 118/2011 quali, tra gli altri,:*
 - prospetto dimostrativo risultato di amministrazione;
 - prospetto composizione missioni, programmi ed FPV;
 - prospetto F.C.D.E.;
 - prospetto accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - prospetto impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - tabella dimostrativa accertamenti imputati agli esercizi successivi;
 - tabella dimostrativa impegni imputati agli esercizi successivi;
 - prospetto dei dati SIOPE;
 - elenco residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distinti per esercizio;
 - la presente relazione dell'Organo Esecutivo;
 - relazione del Revisore Unico.

Non sono stati predisposti, in quanto non presentano alcun valore, i seguenti prospetti:

- prospetto spese sostenute per utilizzo contributi organismi UE ed internazionali;
- prospetto spese sostenute per funzioni delegate dalla Regione;

Valperga, 4.4.2018